

DETTAGLIO TECNICO

SERVIZI PER GESTIONE FITOSANITARIA DELLA LOTTA OBBLIGATORIA ALLA PROCESSIONARIA DEL PINO

Contesto ed oggetto del servizio

In conformità al disposto del D.M. 30/10/2007 che reca disposizioni per la lotta obbligatoria verso la processionaria del pino, *Thaumetopoea pityocampa*, scopo del servizio oggetto dell'affidamento è la gestione pluriennale delle problematiche fitosanitarie e delle criticità verso la salute delle persone e degli animali domestici derivanti dalla presenza e diffusione delle larve di processionaria. Lo svolgimento del servizio avverrà su alberature stradali ovvero in aree verdi, parchi e giardini, nonché all'interno di aree verdi scolastiche o pertinenti a edifici pubblici.

In questo contesto A.S.Ter S.p.A. provvede da diversi anni all'esecuzione della lotta obbligatoria ricorrendo, coerentemente alla normativa vigente ed in particolare con il D.M. 22 gennaio 2014, Adozione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, alla metodologia endoterapica, ottenendo risultati soddisfacenti e continui. L'endoterapia consente l'esecuzione da terra di tutte le operazioni connesse agli interventi necessari al servizio evitando qualsiasi dispersione nell'ambiente del principio attivo utilizzato con riduzione del rischio di esposizione per gli operatori ed azzeramento dello stesso per popolazione residente ed utenti del verde pubblico.

Sulla scorta della pregressa esperienza, è stato verificato come l'efficacia del trattamento endoterapico riesca, nella quasi totalità dei casi, a proteggere la pianta da reinfestazioni parassitarie anche nei due anni successivi a quello del primo intervento: questa protezione consente di programmare su un arco pluriennale il complesso dei trattamenti da effettuare sull'intera popolazione di pini e cedri.

A.S.Ter S.p.A. intende quindi affidare per il triennio 2022-2024 l'intera gestione dei trattamenti necessari per la lotta obbligatoria alla processionaria del pino, demandando alla ditta affidataria tutti gli aspetti tecnici ed organizzativi necessari al corretto svolgimento del servizio: verifica delle condizioni pregresse delle alberature in relazione agli interventi già eseguiti, scelta del periodo temporale degli interventi in base all'andamento climatico, primo controllo sull'efficacia degli interventi eseguiti e quant'altro ritenuto utile o necessario al raggiungimento degli obiettivi del servizio, garantendo al termine dell'appalto l'esecuzione di almeno un trattamento su tutte le piante successivamente indicate ed eventuali trattamenti aggiuntivi in caso di reinfestazioni che si verifichino prima del compimento del ciclo previsto.

Descrizione tecnica degli interventi oggetto del servizio e numero di piante da trattare

Per l'intera durata dell'appalto la ditta affidataria dovrà svolgere in autonomia il servizio, come indicato nel quarto capoverso del precedente art. 1. Si richiede la garanzia sull'efficacia dei



Rev. 05



trattamenti eseguiti per tre stagioni invernali consecutive a partire da quella della data di intervento (mancata discesa delle larve urticanti). In caso di parziale inefficacia del trattamento la ditta assegnataria si impegna alla ripetizione dello stesso all'interno del canone messo a gara.

Considerato che i trattamenti endoterapici rappresentano un compromesso fra le necessità di controllo dei parassiti e quella di evitare il più possibile danni indotti alla fisiologia degli alberi, si richiede la scrupolosa osservanza delle seguenti indicazioni e prescrizioni:

- esecuzione dei fori di somministrazione con trapano a batteria e punta per legno di diametro di massimo 4 mm e fino alla profondità massima di 4 cm, ad un'altezza di cm 100 circa dal colletto della pianta. Il numero dei fori dovrà essere il minore possibile, valutato il diametro della pianta;
- somministrazione dell'agrofarmaco all'interno del tronco tramite siringa in grado di consentire l'assorbimento del prodotto con la pressione corrispondente alla sola spinta manuale, tale da rispettare pienamente la fisiologia dell'albero adeguandosi al livello di assorbimento dello stesso;
- disinfezione del foro di iniezione con una soluzione acquosa di sali quaternari di ammonio al 4% e successiva chiusura speciale tappo in amido di mais;
- esclusione dell'utilizzo di attrezzature dotate di dispositivi in grado di fornire o generare pressione preimpostata (ad es. bombole di aria compressa, pompe manuali, compressori volumetrici, ecc.);
- esclusione dell'utilizzo di iniettori plastici (cosiddette "plug") lasciati definitivamente all'interno del tronco degli esemplari trattati.
- uso esclusivo di agrofarmaci registrati presso il Ministero della Salute ed autorizzati su etichetta ministeriale per endoterapia su piante arboree e ornamentali.

Il servizio di gestione complessiva andrà reso su 4.490 piante di cedro e pino a partire dal 01/01/2022. **Per l'anno in corso, in attesa di entrare a regime, sono richiesti trattamenti endoterapici su 1900 piante di cedro e pino da effettuare e terminare entro il 31 dicembre 2021.** Considerato che attualmente è in corso di revisione ed aggiornamento il censimento della popolazione arborea del Comune di Genova, potranno verificarsi variazioni rispetto ai numeri sopraindicati. La ditta affidataria sarà pertanto tenuta ad accettare, all'interno del canone previsto e delle somme destinate all'anno corrente, uno scostamento in aumento sul numero di piante da trattare sino ad un massimo del 5% su quelli sopraindicati.

La ditta affidataria si impegna a produrre un report annuale riepilogativo dei trattamenti eseguiti.

Gli elenchi delle piante da trattare nel corrente anno saranno consegnati alla ditta affidataria al momento della firma del contratto. L'elenco complessivo verrà invece consegnato al termine dell'aggiornamento in corso e comunque entro il prossimo mese di dicembre 2021.